

Procedura di valutazione comparativa per soli titoli per l'assegnazione di incarichi di insegnamento all'interno del Corso Biennale di Comunicazione visiva e design per l'editoria

Indirizzo: Fotografia A.A. 2026/2027

Il Direttore

- Vista** la normativa nazionale relativa all'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni ed in particolare:
- il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686";
 - la Legge 8 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di procedimento amministrativo ed il D.P.R. 5 aprile 2006, n. 184 recante il "Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
 - la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante la "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate";
 - il D.P.R. 9 settembre 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni recante le "Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego";
 - la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa";
 - la Legge 12 marzo 1999 n. 68 recante le "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
 - il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
 - il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro svolto alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'articolo 7, c. 6;
 - il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.
 - il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
 - il D. Lgs 11 aprile 2006 n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246".
- Vista** la normativa di settore relativa al funzionamento degli Istituti di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale ed in particolare:
- la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 di "Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti musicali pareggiati" e successive modificazioni;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";
 - lo Statuto dell'ISIA di Urbino, approvato con Decreto Dirigenziale n. 39 del 25 febbraio 2004 e ss.mm.;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005 n. 212 - "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica";
 - il Decreto Ministeriale n. 1165 del primo agosto 2024 con il quale è approvata la modifica alle tabelle annesse al Regolamento didattico dell'ISIA di Urbino relativamente al piano di studio del

O

R

I S I A U
seguente corso di diploma accademico ordinamentale di secondo livello già autorizzato: Scuola di Progettazione Grafica ed Editoriale – DISL 01 Comunicazione Visiva e Design per l'Editoria - Indirizzi: Generico, Illustrazione, Fotografia, e Type and Context;

- il D.P.R del 24 aprile 2024 n. 83 - Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM;

Vista la seduta del Consiglio Accademico del 10 giugno 2026, ha deliberato l'avvio della procedura di valutazione comparativa per soli titoli per l'assegnazione di incarichi di insegnamento all'interno del **Corso Biennale di Comunicazione visiva e design per l'editoria, indirizzo: Fotografia**, per le discipline indicate nell'Allegato 1 del presente bando;

Considerato che fra i docenti in organico non vi sono risorse professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi didattici e quindi si è ritenuto di dover ricorrere a esperti esterni al fine di garantire l'offerta formativa per l'a. a. 2026/2027;

Decreta

Articolo 1 - Indizione

Presso l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Urbino è indetta una procedura di valutazione comparativa con pubblicità degli atti, per l'individuazione di esperti esterni e finalizzata alla stipula di contratti per l'insegnamento delle discipline di cui all'Allegato 1 in coda al presente bando.

Articolo 2 - Finalità

L'individuazione, formulata per le esigenze didattiche dell'Istituto, cui non si può far fronte nell'ambito della dotazione organica, avrà validità per l'A.A. 2026/2027 salvo rinnovo dell'incarico per gli anni successivi ai sensi della normativa vigente.

L'Istituto si riserva la facoltà di procedere a nuova individuazione prima della scadenza indicata, qualora intervengano nuove disposizioni nazionali relative al reclutamento del personale docente.

La sede dell'attività didattica e formativa è prevalentemente individuata nell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Urbino. L'onere finanziario è a carico del Bilancio dell'Istituto.

Il presente Bando, sarà pubblicato a cura dell'Istituto e secondo le modalità di cui all'articolo 13 del presente bando.

Articolo 3 - Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla presente selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ad anni 18;
- b) godimento di diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) assenza di situazioni di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni normative;
- e) cittadinanza italiana;
- f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- g) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- h) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia e degli Stati extra UE, dovranno possedere, ai fini della partecipazione alla selezione, i seguenti requisiti generali:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica ed in particolare:
 - Maggiore età: non esiste un limite di età per l'accesso ai concorsi pubblici, ma è richiesta la maggiore età.
 - Idoneità fisica: i candidati devono dimostrare di essere fisicamente idonei/e per lo specifico impiego, se richiesto.
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Secondo la nuova normativa, questi requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per presentare la domanda di ammissione sia al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Si evidenzia che il D.P.R. 83/2024 pone il **divieto tassativo** di partecipazione a **tutte le procedure concorsuali e comparative**, siano esse a tempo determinato o indeterminato, per **coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità**, fino al quarto grado compreso, presso l'Istituzione che bandisce la procedura, **con il Presidente, il Direttore, il personale appartenente all'area EQ, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico.**

La violazione comporta l'esclusione dalla partecipazione alle procedure concorsuali e comparative del personale che si trovi nella situazione indicata, oltre a ogni eventuale conseguente responsabilità anche di carattere disciplinare.

Non possono partecipare alla procedura quanti siano:

- esclusi dall'elettorato politico attivo;
- licenziati per motivi disciplinari;
- destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- dichiarati decaduti da un impiego statale.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per accertato difetto dei requisiti di ammissione.

Articolo 4 - Domande di ammissione e allegati

La domanda di ammissione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti richiesti e le eventuali pubblicazioni ritenute utili per il concorso dovranno essere presentate, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, autenticandosi con il "Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o con la Carta d'Identità Elettronica (CIE), ovvero la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) mediante compilazione del modello di candidatura presente sul portale "InPA", disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sul portale stesso.

Il suddetto portale dispone di un servizio di assistenza di tipo informatico per la presentazione della domanda.

La registrazione, la compilazione e l'invio telematico della domanda devono essere completati perentoriamente entro e non oltre **il 16 agosto 2026 a pena di inammissibilità.**

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'invio del modulo elettronico. Il mancato inoltro informatico della domanda determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul portale on-line è resa sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445; in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Le domande pervenute con una modalità diversa da quella indicata (es. mail ordinaria, raccomandata) non saranno prese in considerazione.

La documentazione valutabile è esclusivamente quella attinente all'insegnamento richiesto.

La partecipazione alla selezione comporta la compilazione di una sola domanda con la **possibilità di candidarsi per più discipline** mediante compilazione dell'Allegato A

Per ciascuna disciplina il candidato è tenuto a fornire il relativo programma didattico.

Non saranno ammesse domande di ammissione prive degli allegati richiesti dal presente bando o che facciano riferimento a documenti prodotti per la partecipazione ad altra procedura.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, da compilare on-line, i candidati dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

- a) codice fiscale (o codice di identificazione personale);
- b) cognome e nome;
- c) data e luogo di nascita;
- d) cittadinanza;
- e) indirizzo di residenza, recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail;
- f) domicilio eletto ai fini della selezione (in Italia anche per gli/le stranieri), o indirizzo di PEC/PEO a cui si desidera siano trasmesse le relative comunicazioni;
- g) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- h) le eventuali condanne penali riportate;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art.

I S I A U
127 comma 1 del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

I cittadini extra UE devono dichiarare di essere titolari di permesso di soggiorno di lungo periodo, ovvero di essere nella condizione di rifugiati o titolari di protezione sussidiaria.

I candidati stranieri (cittadini UE o extra UE) devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

Il candidato dovrà allegare alla domanda telematica nella sezione dedicata:

1. Allegato A – Scelta della disciplina;
2. Curriculum Vitae (Formato Europeo), dell'attività artistico/progettuale e professionale;
3. Portfolio (ove espressamente richiesto nell'allegato 1);
4. Proposta di Programma per ogni disciplina cui si partecipa, contenente le indicazioni analitiche degli argomenti da trattare, ovvero, descrizione e obiettivi del corso - argomenti e struttura del corso - bibliografia consigliata - modalità della prova di esame.

La suddetta documentazione dovrà essere sottoscritta con Firma Elettronica Qualificata (FEQ) ai sensi del Regolamento (UE) eIDAS n. 910/2014.

L'Istituto ove lo ritenga opportuno, potrà richiedere un esemplare di ciascuna delle pubblicazioni.

Questa Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero da mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili di fatto a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 5 - Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice, con il compito di esaminare le domande pervenute, è preposta ad espletare le procedure per valutare la qualità e la pertinenza di curriculum vitae, portfolio e pubblicazioni (con particolare attenzione a l'attività artistico/progettuale/professionale e didattica) e la proposta del programma didattico rispetto all'oggetto e agli obiettivi del corso per il quale è inoltrata la domanda, nonché la pertinenza rispetto all'identità e gli obiettivi dell'Istituto.

La Commissione è nominata dal Direttore ed è composta da almeno tre docenti individuati tra i docenti dello stesso insegnamento o di insegnamenti affini, e comunque di comprovata competenza sugli argomenti afferenti o affini alla disciplina.

Articolo 6 - Adempimenti della commissione - Individuazione - Approvazione atti

La commissione giudicatrice ai fini della valutazione delle candidature pervenute procederà:

- ad attribuire un punteggio unico al Curriculum Vitae, Portfolio con particolare attenzione all'attività artistico/progettuale/professionale e didattica, comprese le Pubblicazioni;
- ad attribuire punteggio al Programma Didattico;
- ad attribuire punteggio ai Titoli di Studio e di Servizio, tenendo conto, nella valutazione, dei criteri generali sotto riportati e assegnando un punteggio massimo di 100 punti così dettagliati:

❖ Curriculum Vitae, Portfolio e Pubblicazioni (fino ad un massimo di 50 punti)

Si terrà conto dei seguenti parametri di valutazione:

- quantità, qualità e pertinenza delle esperienze professionali rispetto alla disciplina e al profilo indicato;
- quantità e rilevanza delle esperienze didattiche rispetto al settore disciplinare di riferimento e ai settori affini;
- quantità, qualità e pertinenza delle pubblicazioni scientifiche inerenti alla disciplina oggetto del bando (ove ritenuto rilevante).

VOTO	GIUDIZIO	MOTIVAZIONE
voto uguale o inferiore a 29/50	Insufficiente	Attività artistico-culturali e professionali insufficiente in rapporto all'attività di insegnamento della materia compresa nell'ambito del campo disciplinare per il quale si fa domanda. Significative mancanze nell'attività professionale svolta in relazione alle finalità dell'insegnamento del corso previsto nel Piano Studi ISIA, configurabili in: attività di ricerca e produzione; attività di formazione non configurate tra le attività di servizio; pubblicazioni scientifiche (saggi; articoli in riviste di settore); partecipazione e/o coordinamento di iniziative culturali di rilevanza nazionale ed internazionale (convegni, mostre, fiere).
30/50	Sufficiente	Attività artistico-culturali e professionali sufficiente in rapporto all'attività di insegnamento della materia compresa nell'ambito del campo disciplinare per il quale si fa domanda. Sufficiente attività professionale svolta in relazione alle finalità dell'insegnamento del corso previsto nel Piano Studi ISIA, configurabili in: attività di ricerca e produzione; attività di formazione non configurate tra le attività di servizio; pubblicazioni scientifiche (saggi; articoli in riviste di settore); partecipazione e/o coordinamento di iniziative culturali di rilevanza nazionale ed internazionale (convegni, mostre, fiere).
31 - 36/50	Soddisfacente	Attività artistico-culturali e professionali soddisfacente in rapporto all'attività di insegnamento della materia compresa nell'ambito del campo disciplinare per il quale si fa domanda. Soddisfacente attività professionale svolta in relazione alle finalità dell'insegnamento del corso previsto nel Piano Studi ISIA, configurabili in: attività di ricerca e produzione; attività di formazione non configurate tra le attività di servizio; pubblicazioni scientifiche (saggi; articoli in riviste di settore); partecipazione e/o coordinamento di iniziative culturali di rilevanza nazionale ed internazionale (convegni, mostre, fiere).
37 - 43/50	Buono	Attività artistico-culturali e professionali buona in rapporto all'attività di insegnamento della materia compresa nell'ambito del campo disciplinare per il quale si fa domanda. Buona attività professionale svolta in relazione alle finalità dell'insegnamento del corso previsto nel Piano Studi ISIA, configurabili in: attività di ricerca e produzione; attività di formazione non configurate tra le attività di servizio; pubblicazioni scientifiche (saggi; articoli in riviste di settore); partecipazione e/o coordinamento di iniziative culturali di rilevanza nazionale ed internazionale (convegni, mostre, fiere).
44 - 49/50	Ottimo	Attività artistico-culturali e professionali ottima in rapporto all'attività di insegnamento della materia compresa nell'ambito del campo disciplinare per il quale si fa domanda. Ottima attività professionale svolta in relazione alle finalità dell'insegnamento del corso previsto nel Piano Studi ISIA, configurabili in: attività di ricerca e produzione; attività di formazione non configurate tra le attività di servizio; pubblicazioni scientifiche (saggi; articoli in riviste di settore); partecipazione e/o coordinamento di iniziative culturali di rilevanza nazionale ed internazionale (convegni, mostre, fiere).
50/50	Eccellente	Attività artistico-culturali e professionali eccellente in rapporto all'attività di insegnamento della materia compresa nell'ambito del campo disciplinare per il quale si fa domanda. Eccellente attività professionale svolta in relazione alle finalità dell'insegnamento del corso previsto nel Piano Studi ISIA, configurabili in: attività di ricerca e produzione; attività di formazione non configurate tra le attività di servizio; pubblicazioni scientifiche (saggi; articoli in riviste di settore); partecipazione e/o coordinamento di iniziative culturali di rilevanza nazionale ed internazionale (convegni, mostre, fiere).

Il candidato che all'esito della valutazione del Curriculum Vitae, Portfolio e Pubblicazioni, non dovesse raggiungere il punteggio minimo di 30 punti secondo la suddetta tabella, non sarà valutato sulla restante documentazione prodotta.

❖ Programma Didattico (fino ad un massimo di 30 punti)

Si terrà conto dei seguenti parametri di valutazione:

- chiarezza e rilevanza degli obiettivi formativi;
- qualità e rilevanza dei contenuti del corso (anche evinta dall'indicazione di eventuali strumenti didattici, riferimenti bibliografici, ecc.);
- qualità e pertinenza delle modalità di insegnamento e verifica.

VOTO	GIUDIZIO	MOTIVAZIONE
0/30	Insufficiente	Proposta di programma insufficiente in rapporto alle finalità dell'insegnamento del corso previsto nel Piano Studi ISIA. Significative mancanze nello sviluppo dei contenuti relativi agli obiettivi formativi, al contenuto del corso, alla bibliografia, ai metodi didattici e alle modalità della verifica del profitto.
6/30	Sufficiente	Proposta di programma che risponde in modo sufficiente alle finalità dell'insegnamento del corso previsto nel Piano Studi ISIA. Sufficiente sviluppo, con alcune mancanze, dei contenuti relativi agli obiettivi formativi, al contenuto del corso, alla bibliografia, ai metodi didattici e alle modalità della verifica del profitto.
12/30	Soddisfacente	Proposta di programma che risponde in modo soddisfacente alle finalità dell'insegnamento del corso previsto nel Piano Studi ISIA. Discreto sviluppo, con poche mancanze, dei contenuti relativi agli obiettivi formativi, al contenuto del corso, alla bibliografia, ai metodi didattici e alle modalità della verifica del profitto.
18/30	Buono	Proposta di programma che risponde in modo adeguato alle finalità dell'insegnamento del corso previsto nel Piano Studi ISIA. Buono sviluppo dei contenuti relativi agli obiettivi formativi, al contenuto del corso, alla bibliografia, ai metodi didattici e alle modalità della verifica del profitto.
24/30	Ottimo	Proposta di programma che risponde ottimamente alle finalità dell'insegnamento del corso previsto nel Piano Studi ISIA. Ottimo sviluppo dei contenuti relativi agli obiettivi formativi, al contenuto del corso, alla bibliografia, ai metodi didattici e alle modalità della verifica del profitto.
30/30	Eccellente	Proposta di programma che soddisfa pienamente le finalità dell'insegnamento del corso previsto nel Piano Studi ISIA. Sviluppo eccellente dei contenuti relativi agli obiettivi formativi, al contenuto del corso, alla bibliografia, ai metodi didattici e alle modalità della verifica del profitto.

❖ Titoli di Studio (fino ad un massimo di 10 punti)

La Valutazione del Titolo di studio verrà effettuata sulla base della tabella seguente.

TITOLI DI STUDIO E CULTURALI	PUNTEGGIO <i>Titolo attinente al Settore artistico disciplinare</i>	PUNTEGGIO <i>per altro Titolo</i>
Diploma del previgente ordinamento o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'articolo 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.	punti 5,00	punti 2,50
Diploma del previgente ordinamento o diploma accademico di I livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'articolo 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. Tale titolo può essere valutato solo in assenza dell'attribuzione del punteggio di cui al punto 1).	punti 3,00	punti 1,50
Ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma.	punti 5,00	punti 2,50
Ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del DPR 212/2005.	punti 4,00	punti 2,00
Ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'articolo 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'articolo 3, comma 1, lettere c) ed e) del DPR 212/2005.	punti 1,00 fino a un Max di 2,00 punti	punti 0,50 fino a un Max di 1,00 punto

❖ Titoli di Servizio (fino ad un massimo di 10 punti)

La valutazione dei titoli di servizio verrà effettuata sulla base della tabella seguente. Si precisa che i titoli di servizio sono valutabili esclusivamente se riferiti a contratti stipulati a seguito di una procedura pubblica per la formazione di una graduatoria. Non sono valutabili i contratti conferiti a seguito di procedure comparative per titoli o curricula che non prevedano la formazione di una graduatoria.

CRITERIO	PUNTEGGIO <i>stesso settore artistico disciplinare</i>	PUNTEGGIO <i>altro settore artistico disciplinare</i>
per ogni mese di lavoro (o frazione pari ad almeno 15 giorni nello stesso mese) nello stesso anno accademico con servizio prestato con contratto a tempo determinato	0,40 punti al mese PUNTEGGIO MAX = 4,80 punti Fino a 14 Giorni = 0 punti da 15 a 44 gg = 0,40 punti da 45 a 74 gg = 0,80 punti da 75 a 104 gg = 1,20 punti da 105 a 134 gg = 1,60 punti da 135 a 164 gg = 2,00 punti da 165 a 194 gg = 2,40 punti da 195 a 224 gg = 2,80 punti da 225 a 254 gg = 3,20 punti da 255 a 284 gg = 3,60 punti da 285 a 314 gg = 4,00 punti da 315 a 344 gg = 4,40 punti Pari o superiore a 345 gg = 4,80 punti	0,20 punti al mese PUNTEGGIO MAX = 2,40 punti Fino a 14 Giorni = 0 punti da 15 a 44 gg = 0,20 punti da 45 a 74 gg = 0,40 punti da 75 a 104 gg = 0,60 punti da 105 a 134 gg = 0,80 punti da 135 a 164 gg = 1,00 punti da 165 a 194 gg = 1,20 punti da 195 a 224 gg = 1,40 punti da 225 a 254 gg = 1,60 punti da 255 a 284 gg = 1,80 punti da 285 a 314 gg = 2,00 punti da 315 a 344 gg = 2,20 punti Pari o superiore a 345 gg = 2,40 punti
per ogni periodo di lavoro pari ad almeno 20 ore nello stesso anno accademico per servizio prestato con contratto diverso da quelli di cui al punto 1	0,20 punti per ogni periodo di almeno 20 ore PUNTEGGIO MAX = 2,40 Punti Fino a 19 ore = 0 punti da 20 a 39 ore = 0,20 punti da 40 a 59 ore = 0,40 punti da 60 a 79 ore = 0,60 punti da 80 a 99 ore = 0,80 punti da 100 a 119 ore = 1,00 punti da 120 a 139 ore = 1,20 punti da 140 a 159 ore = 1,40 punti da 160 a 179 ore = 1,60 punti da 180 a 199 ore = 1,80 punti da 200 a 219 ore = 2,00 punti da 220 a 239 ore = 2,20 punti Pari o superiore a 240 ore = 2,40 punti	0,10 punti per ogni periodo di almeno 20 ore PUNTEGGIO MAX = 1,20 Punti Fino a 19 ore = 0 punti da 20 a 39 ore = 0,10 punti da 40 a 59 ore = 0,20 punti da 60 a 79 ore = 0,30 punti da 80 a 99 ore = 0,40 punti da 100 a 119 ore = 0,50 punti da 120 a 139 ore = 0,60 punti da 140 a 159 ore = 0,70 punti da 160 a 179 ore = 0,80 punti da 180 a 199 ore = 0,90 punti da 200 a 219 ore = 1,00 punti da 220 a 239 ore = 1,10 punti Pari o superiore a 240 ore = 1,20 punti

Al termine della valutazione, il Presidente della commissione trasmette i verbali e l'intera documentazione al Direttore, accompagnati da una relazione motivata sulla scelta del candidato.

Il Direttore, approvati gli atti, emana l'atto di individuazione per l'assegnazione dell'incarico, che sarà pubblicato con le stesse modalità previste da questo bando.

Anche una sola domanda sarà regolarmente valutata e/o accettata se rispondente a tutti i requisiti sopra indicati.

Articolo 7 - Stipula del contratto

La stipula del contratto di collaborazione è comunque subordinata:

- a) al possesso dei requisiti di cui all'Articolo 3 del presente bando;
- b) alla disponibilità di quanti individuati a svolgere l'incarico in forma coordinata con il calendario generale delle attività dell'Istituto.

Gli insegnamenti di cui al presente bando, la cui durata, espressa in ore di didattica frontale, è definita nell'Allegato 1, si svolgeranno, secondo quanto approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 10 giugno 2026, nel periodo compreso tra il 19 ottobre 2026 e il 26 giugno 2027, oltre le sessioni d'esami legate all'a. a. 2026/2027, come previsto dal calendario didattico delle attività.

L'Istituto si impegna a corrispondere un compenso lordo orario onnicomprensivo pari a € 78,33.

Non sarà corrisposto alcun rimborso spese per viaggi, vitto e alloggio.

Il suddetto compenso è comprensivo della partecipazione ad un numero minimo di tre sessioni d'esame per ogni anno accademico, alle eventuali riunioni inerenti il corso e ad ogni altra attività connessa all'incarico assunto.

In ogni momento con decreto motivato del Direttore, anche successivamente alla valutazione, può essere disposta l'esclusione dell'individuato per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora l'assegnatario dell'incarico, per come individuato, sia dipendente pubblico, dovrà produrre apposito nulla osta dell'amministrazione di appartenenza o dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, di aver comunicato alla stessa l'assegnazione dell'incarico.

Articolo 8 - Obblighi connessi allo svolgimento dell'incarico di insegnamento

Il docente individuato ed incaricato, in particolare, sarà tenuto, a:

- svolgere il monte ore di lezione assegnato, compatibilmente con le esigenze didattiche definite dall'Istituto;
- ricevere gli studenti, tenere gli esami di profitto (compresa la sessione d'esame straordinaria ove prevista);
- rendersi disponibile ad essere relatore di Tesi, ove richiesto dallo studente presenziando alla discussione della stessa, anche a rapporto di lavoro concluso;
- partecipare alle riunioni degli organi Collegiali;
- partecipare alle altre riunioni che si rendessero necessarie per problemi legati al proseguimento del corso;
- partecipare alle commissioni d'esame nelle sessioni previste per l'Anno Accademico di riferimento;
- partecipare alle commissioni di tesi di laurea anche se non relatore;
- partecipare ad altre commissioni selettive per assegnazione di incarichi di insegnamento;
- registrare le assenze dello studente e gli argomenti dell'insegnamento negli appositi registri on line (la responsabilità della certificazione delle presenze è affidata esclusivamente ai docenti titolari delle diverse attività didattiche);
- registrare la propria presenza mediante l'apposito badge fornito dall'Istituto, ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro e della rilevazione delle ore di attività didattica.

Articolo 9 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Urbino e trattati in formato informatico esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura prevista dal presente bando.

Informativa per i trattamenti dei dati relativi alle procedure selettive / concorsuali / valutazioni comparative

Articolo 10 – Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, l'Istituto potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese da quanti hanno presentato domanda.

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

I S I A U
L'Istituto procederà alla verifica delle autocertificazioni nelle forme previste dalla normativa ed in base alla propria Regolamentazione interna.

Articolo 11 - Responsabile del procedimento - accesso ai documenti.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, il responsabile del procedimento è il Direttore, prof. Giuseppe-Roberto Biagetti mentre il responsabile dell'istruttoria è individuato nell'assistente applicata all'ufficio del personale, sig.ra Di Guida Monica.

L'accesso alla documentazione inerente alla procedura selettiva è disciplinato dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 12 – Ricorsi

Avverso il presente bando o parte di esso, entro la data di scadenza, è ammesso reclamo indirizzato al Direttore di codesta Istituzione, ed inviato all'indirizzo di Posta Certificata dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Urbino, PEC: isiaurbino@pec.it. In alternativa, sono possibili i ricorsi amministrativi entro i termini di prescrizione previsti dalle disposizioni vigenti alla data di pubblicazione. In assenza di ricorso si riterrà accettato senza riserve il contenuto del Bando. Per qualsiasi controversia, il Foro competente è quello di Urbino.

Articolo 13 – Pubblicità

La presente procedura selettiva, è pubblicata sulla Piattaforma InPA (Portale del Reclutamento), disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, sul sito istituzionale dell'ISIA di Urbino, nella sezione «Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso», all'indirizzo <https://isiaurbino.net/>, nonché sul portale ministeriale AFAM – Bandi, disponibile all'indirizzo <https://afam-bandi.cineca.it/>.

Costituisce parte integrante della presente procedura selettiva il seguente allegato:

- Allegato A – Scelta della disciplina.

Il Direttore
Prof. Giuseppe-Roberto Biagetti

O

** Tutti i termini utilizzati al genere maschile nel presente bando sono da intendersi in senso inclusivo e riferiti a tutte le persone, senza distinzione di genere.*

Allegato 1

Elenco delle Discipline oggetto della selezione:

Insegnamento	CFA	Ore Lez/Stud.	Tipo/disciplina	anno corso	calendario
AFAM/102 Storia della fotografia - Modulo (ex ISSC/02 storia della fotografia) - modulo	6	45/110	Teorico/pratico	Primo Anno	Secondo Semestre

Obiettivi formativi del corso

Il corso fornisce conoscenze in merito alla storia della fotografia dalle origini al contemporaneo con particolare riferimento alla storia della fotografia in ambito editoriale e del progetto di comunicazione. Offre gli strumenti teorico-critici e le competenze per comprendere il rapporto tra storia della fotografia, evoluzioni tecniche e culturali, e contesti socio-politici in diversi contesti d'uso dei linguaggi fotografici.

Elemento preferenziale

Il docente dovrà: avere esperienze di ricerca e di produzione scientifica di tipo storico-critico nell'ambito della fotografia; avere esperienze di insegnamento nell'ambito di corsi di design grafico e della comunicazione; avere all'attivo studi o ricerche inerenti all'utilizzo del linguaggio fotografico in contesti editoriale o comunicativi

Insegnamento	CFA	Ore Lez/Stud.	Tipo/disciplina	anno corso	calendario
AFAM/113 Fotografia per i beni culturali e il patrimonio (ex ISDC04 fotografia dei beni culturali)	2	50/50	Teorico/pratico	Secondo Anno	Secondo Semestre

Obiettivi formativi del corso

Il corso di fotografia per i Beni Culturali offre conoscenze e strumenti teorico-progettuali nell'ambito della fotografia dei Beni Culturali con particolare riferimento alla documentazione digitale 3D. Il corso fornisce conoscenze tecniche nell'ambito del rilievo 3D, della foto modellazione e della produzione di foto sferiche a 360° volte alla modellazione virtuale di oggetti reali

Elemento preferenziale

il docente dovrà: avere una pratica professionale nell'ambito della fotografia dei Beni Culturali con l'utilizzo di tecniche e strumenti di documentazione digitale 3D; avere esperienza di insegnamento a livello universitario

Obbligo di presentazione Portfolio

Insegnamento	CFA	Ore Lez/Stud.	Tipo/disciplina	anno corso	calendario
Modulo – Post produzione digitale 2 (ex ISDC04 Post produzione digitale)	2	50/50	Teorico/pratico	Secondo Anno	Primo Semestre

Obiettivi formativi del corso

Obiettivo del corso è di proseguire il percorso iniziato al primo anno approfondendo un metodo di lavoro sulle immagini digitali efficiente, efficace e ben integrato nel flusso di lavoro fotografico. L'apprendimento delle tecniche di post-produzione permetterà di ottimizzare le immagini prodotte anche tenendo conto dell'interpretazione e della sensibilità di ciascuno. L'utilizzo di Photoshop® è inteso al fine di valorizzare la propria visione. Obiettivo del corso è approfondire alcune delle tecniche più avanzate per la correzione del colore, il fotoritocco, la creazione di un bianco e nero fine art e la preparazione ottimale di un file per la stampa.

Elemento preferenziale

Il docente dovrà avere competenze ed esperienze professionali come fotografo e ritoccatore sia nel settore dell'arte sia in quello della fotografia commerciale; avere competenze della stampa e della pre-stampa offset e inkjet; dimostrare esperienze nell'uso avanzato dei flash fotografici professionali (luci flash, luci continue e flash cobra) nel loro utilizzo in studio, in location e all'aperto; avere pratica di insegnamento o di conduzione di workshop a livello internazionale o nazionale nell'insegnamento della fotografia e del fotoritocco.

Obbligo di presentazione Portfolio

Il Direttore

Prof. Giuseppe-Roberto Biagetti